

L'Africa semi-sconosciuta

Vaste regioni nell'interno dell'Africa, a sud del Sahara, erano ancora inesplorate e sconosciute agli occidentali. I possedimenti coloniali degli Europei, verso il 1870, erano limitati ad alcune zone costiere. I governi dei maggiori Stati industrializzati (primi fra tutti la Gran Bretagna, la Francia e la Germania) organizzarono **spedizioni esplorative** che avevano diversi scopi: scientifici (come conoscere e studiare nuove specie di animali e piante, o disegnare le carte geografiche) e politico-economici (come preparare la penetrazione commerciale e organizzare la conquista del territorio).

Negli ultimi decenni dell'Ottocento, l'Africa venne quasi completamente spartita fra le potenze europee [→cap. 3 par. 2].

✓ **Festeggiamenti a Delhi per celebrare l'incoronazione della regina Vittoria** a imperatrice dell'India.

Londra, British Library. Foto Getty Images.

Antiche civiltà d'Asia

Nell'Asia meridionale e orientale c'erano due immensi Paesi di antica civiltà: l'India e la Cina.

L'**India** era la colonia più importante per l'economia inglese. Questo immenso e popoloso Paese da secoli era il principale mercato asiatico. Il dominio coloniale dell'Inghilterra sul continente indiano era iniziato verso la metà del Settecento con la conquista della grande e ricca regione del Bengala. Da lì il possesso territoriale si estese a quasi tutta la penisola indiana. Nel 1803 fu conquistata Delhi, capitale della dinastia Moghul, che regnava in India fin dal XVI secolo, e nella seconda metà dell'Ottocento la monarchia britannica assunse direttamente il governo della colonia [→cap. 3 par. 3].

La **Cina** era un immenso impero, con capitale Pechino, retto fin dal XVII secolo dalla dinastia imperiale dei Qing. L'impero cinese era stato molto prospero nel Settecento, quando aveva esteso la sua influenza su vaste regioni dell'Asia centrale e della Siberia. La popolazione crebbe notevolmente e a metà dell'Ottocento sfiorava il mezzo miliardo di abitanti. Mancò però la capacità di ammodernare le tecniche agricole e di sviluppare le attività manifatturiere, e ben presto gran parte della popolazione contadina si trovò in condizioni di povertà. Ne nacquerò ripetute rivolte che indebolirono il potere imperiale [→cap. 3 par. 3].

COMPRENDO I CAMBIAMENTI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO

1. Qual era la più importante potenza coloniale mondiale alla fine dell'Ottocento?
2. Quali Stati avevano raggiunto, nell'ultimo scorcio del XIX secolo, dimensioni continentali?
3. Quali scopi avevano le spedizioni esplorative promosse, in Africa, dagli Stati europei maggiormente industrializzati?
4. Dal punto di vista politico, qual era la principale differenza fra l'India e la Cina di fine Ottocento?